

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - SIIS00300R

S. GIOVANNI BOSCO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
SIIS00300R	Medio Alto
Liceo	Medio - Basso
Professionale	Basso
SIPM003018	
II A	Medio Alto
II B	Alto
II C	Alto
II A	Medio - Basso
II B	Medio Alto
II C	Alto
SIRI00301C	
II A	Basso
II B	Medio - Basso
II E	Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
SIIS00300R	0.0	0.5	0.4	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1)intreccio di più culture considerato che la percentuale di studenti stranieri è di circa il 13% con una presenza di 27 etnie differenti</p> <p>2)contesto socio economico medio di provenienza degli studenti non particolarmente svantaggiato pur con alcune disomogeneità(in base ai dati a disposizione della scuola : n° di studenti che hanno fatto richieste di comodato per libri di testo, n° di studenti che hanno richiesto interventi assistenziali in occasione di viaggi in Italia e all'estero, n° di studenti seguiti dai servizi sociali)</p>	<p>1)disomogeneità nella provenienza socio economica della popolazione scolastica delle due sezz. associate diurne(liceale e professionale)</p> <p>2)necessità di contenimento di attività di completamento e arricchimento dell'offerta formativa che possano dipendere dalle possibilità economiche delle famiglie(quali viaggi, soggiorni studio e scambi di classe)</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1) presenza sul territorio, nonostante la crisi, di un buon numero di attività economico-produttive prevalentemente settore turistico e manifatturiero, in prevalenza (elettromeccanico e produzione e lavorazione vetro)</p> <p>2) esistenza di rapporti consolidati con aziende, enti locali (amministrazioni comunali) e culturali e associazioni varie del territorio</p> <p>3) presenza sul territorio di diversi soggetti culturali disponibili a collaborazioni con la scuola</p> <p>4) presenza nel comune di un ITS Energia e ambiente con cui la scuola collabora</p>	<p>1) rapporto con l'Ente locale di riferimento Provincia limitato solo alla manutenzione dell'edificio e a alcune progettazioni mirate (dispersione scolastica in prevalenza)</p> <p>2) risorse finanziarie limitate provenienti dal territorio (inteso come enti, aziende e associazioni presenti)</p> <p>3) cooperazione con Provincia e Regione spesso costretta nella rigidità formale di formulari e di strumenti di progettazione che poco contribuiscono allo sviluppo di un'abitudine alla progettazione integrata ma rispondono esclusivamente ad esigenze di rendicontazione economica</p>

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	0	35,6	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	38,5	39,9	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	61,5	24,5	27,4
Situazione della scuola: SIIS00300R	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	46,2	58,9	52,8
	Totale adeguamento	53,8	41,1	46,9
Situazione della scuola: SIIS00300R		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
1)facile raggiungibilità della sede dai comuni di prevalente residenza degli studenti 2)struttura edilizia decorosa con qualche problema di manutenzione 3)presenza di attrezzature e dotazioni sia nelle aule ordinarie che nei laboratori e nelle aule speciali di buon livello(presenza di numerose LIM e di televisori nelle aule,4 laboratori di informatica, 2 aule da disegno,1 laboratorio officina meccanica con macchine a controllo, 2 laboratori di taglio e cucito,1 laboratorio di elettrotecnica , 1 laboratorio di misure elettriche,un' aula di manutenzione, smontaggio e montaggio di parti meccaniche,2 palestre)	1)limitate risorse finanziarie (dotazione MIUR e FIS)e variabilità dei contributi da terzi (in prevalenza famiglie) che condiziona l'operatività della scuola 2)scarsa possibilità sul territorio di accedere ad altri finanziamenti esterni o a sponsorizzazioni

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SIIS00300R - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SIIS00300R	75	84,3	14	15,7	100,0
- Benchmark*					
SIENA	2.864	82,9	592	17,1	100,0
TOSCANA	37.923	81,3	8.724	18,7	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:SIIS00300R - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SIIS00300R	-	0,0	21	28,0	18	24,0	36	48,0	100,0
- Benchmark*									
SIENA	90	3,1	763	26,6	1.014	35,4	997	34,8	100,0
TOSCANA	1.066	2,8	8.387	22,1	13.194	34,8	15.276	40,3	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:SIIS00300R - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SIIS00300R	90,3	9,7	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SIIS00300R - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIIS00300R	9	13,6	23	34,8	9	13,6	25	37,9
- Benchmark*								
SIENA	356	13,6	667	25,5	580	22,2	1.014	38,7
TOSCANA	4.751	13,8	9.097	26,3	8.325	24,1	12.368	35,8
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIENA	28	70,0	1	2,5	10	25,0	1	2,5	-	0,0
TOSCANA	388	78,4	6	1,2	99	20,0	2	0,4	-	0,0
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	6,9
	Da 2 a 3 anni	0	9,8	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	1,2	1,7
	Più di 5 anni	100	89	79
Situazione della scuola: SIIS00300R	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	15,4	16,6	24,2
	Da 2 a 3 anni	15,4	33,7	33,6
	Da 4 a 5 anni	30,8	24,5	15,4
	Più di 5 anni	38,5	25,2	26,7
Situazione della scuola: SIIS00300R		Piu' di 5 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
1) sostanziale stabilità del corpo docente 2) stabilità del dirigente scolastico 3) presenza rilevante di docenti a tempo indeterminato 4) esperienza del dirigente scolastico superiore a 5 anni 5) presenza di docenti in possesso di certificazioni linguistiche 6) presenza di docenti con certificazioni informatiche	1) corpo docente per il 72% con più di 45 anni di età

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: SIIS00300R	30	49,2	40	83,3	44	77,2	33	84,6
- Benchmark*								
SIENA	326	64,6	319	71,8	304	76,8	302	85,8
TOSCANA	5.091	60,4	4.887	68,9	4.434	70,2	3.830	69,6
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: SIIS00300R	25	41,0	20	41,7	20	35,1	18	46,2
- Benchmark*								
SIENA	150	29,7	129	29,1	136	34,3	128	36,4
TOSCANA	2.078	24,7	2.085	29,4	1.792	28,4	1.578	28,7
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Linguistico: SIIS00300R	73	84,9	81	90,0	77	95,1	57	90,5
- Benchmark*								
SIENA	180	83,7	169	88,9	164	94,3	139	92,1
TOSCANA	2.809	83,2	2.597	87,2	2.349	89,7	2.120	93,8
Italia	41.247	84,1	35.775	88,5	32.626	88,2	28.220	91,3

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Linguistico: SIIS00300R	25	29,1	19	21,1	13	16,0	17	27,0
- Benchmark*								
SIENA	61	28,4	42	22,1	37	21,3	35	23,2
TOSCANA	824	24,4	719	24,2	581	22,2	397	17,6
Italia	10.708	21,8	8.630	21,4	7.488	20,2	5.075	16,4

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scienze Umane: SIIS00300R	59	78,7	66	100,0	67	94,4	51	100,0
- Benchmark*								
SIENA	154	83,7	151	96,8	177	90,8	141	97,9
TOSCANA	2.178	80,2	2.240	88,7	2.219	88,9	1.799	92,9
Italia	32.863	79,8	32.515	86,6	32.760	87,2	30.355	91,0

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scienze Umane: SIIS00300R	21	28,0	12	18,2	22	31,0	11	21,6
- Benchmark*								
SIENA	59	32,1	38	24,4	68	34,9	33	22,9
TOSCANA	787	29,0	744	29,5	667	26,7	455	23,5
Italia	10.852	26,3	9.909	26,4	8.965	23,9	6.770	20,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto professionale: SIIS00300R	5	14	7	3	4	-	15,2	42,4	21,2	9,1	12,1	0,0
- Benchmark*												
SIENA	47	96	80	38	17	-	16,9	34,5	28,8	13,7	6,1	0,0
TOSCANA	563	1.580	1.268	712	326	4	12,6	35,5	28,5	16,0	7,3	0,1
ITALIA	10.018	28.955	21.088	11.014	4.924	57	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo linguistico: SIIS00300R	1	14	8	18	6	-	2,1	29,8	17,0	38,3	12,8	0,0
- Benchmark*												
SIENA	5	26	27	27	13	1	5,1	26,3	27,3	27,3	13,1	1,0
TOSCANA	119	498	553	439	289	16	6,2	26,0	28,9	22,9	15,1	0,8
ITALIA	1.629	6.446	7.787	5.962	4.161	220	6,2	24,6	29,7	22,8	15,9	0,8

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scienze umane: SIIS00300R	3	11	7	7	7	-	8,6	31,4	20,0	20,0	20,0	0,0
- Benchmark*												
SIENA	8	33	36	28	16	1	6,6	27,0	29,5	23,0	13,1	0,8
TOSCANA	134	510	537	334	171	3	7,9	30,2	31,8	19,8	10,1	0,2
ITALIA	2.576	9.260	9.532	5.944	3.559	93	8,3	29,9	30,8	19,2	11,5	0,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: SIIS00300R	3	4,7	0	0,0	2	3,4	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
SIENA	-	4,9	-	2,0	-	2,5	-	4,3	-	2,3
TOSCANA	-	4,5	-	3,0	-	3,5	-	4,0	-	2,6
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: SIIS00300R	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	3,1	0	0,0
- Benchmark*										
SIENA	-	1,4	-	1,6	-	1,1	-	1,9	-	0,0
TOSCANA	-	0,9	-	0,8	-	1,2	-	0,8	-	1,0
Italia	-	0,7	-	0,6	-	1,0	-	1,0	-	0,8

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: SIIS00300R	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
SIENA	-	0,0	-	0,6	-	1,0	-	0,7	-	0,8
TOSCANA	-	1,7	-	1,8	-	1,1	-	2,1	-	1,4
Italia	-	1,3	-	1,0	-	1,6	-	1,4	-	1,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: SIIS00300R	4	7,0	1	1,7	1	1,7	-	-	-	-
- Benchmark*										
SIENA	43	10,3	23	4,9	19	4,6	5	1,8	3	0,9
TOSCANA	529	7,3	278	3,7	173	2,6	66	1,5	17	1,4
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: SIIS00300R	2	2,4	1	1,2	-	-	-	-	-	-
- Benchmark*										
SIENA	8	4,8	4	2,7	-	-	-	-	1	4,8
TOSCANA	107	4,8	64	3,4	43	4,3	19	1,7	11	3,5
Italia	1.598	5,4	582	2,9	477	3,3	250	2,4	148	6,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: SIIS00300R	-	-	2	2,4	2	2,4	-	-	-	-
- Benchmark*										
SIENA	10	10,9	6	3,3	4	3,4	3	3,0	-	-
TOSCANA	129	5,9	99	4,7	48	3,3	19	2,1	-	-
Italia	1.913	7,4	972	4,7	633	4,1	268	2,4	78	3,2

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: SIIS00300R	6	10,9	1	2,1	2	3,6	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
SIENA	27	5,6	15	3,5	14	3,7	4	1,1	1	0,3
TOSCANA	441	5,5	182	2,6	117	1,9	47	0,9	23	0,5
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Linguistico: SIIS00300R	-	0,0	1	1,1	2	2,5	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
SIENA	13	6,4	3	1,6	5	3,0	1	0,7	1	0,8
TOSCANA	169	5,3	132	4,6	86	3,4	45	2,0	21	1,1
Italia	2.419	5,2	1.168	3,0	912	2,5	518	1,7	190	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scienze Umane: SIIS00300R	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
SIENA	8	4,5	4	2,6	8	4,3	3	2,1	-	0,0
TOSCANA	142	5,5	76	3,1	74	3,1	28	1,5	6	0,4
Italia	2.501	6,5	1.180	3,2	816	2,2	402	1,2	112	0,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>1) La scuola sviluppa momenti di accoglienza sia all'inizio dell'anno scolastico sia durante tutta la durata, soprattutto nei passaggi da un corso all'altro.</p> <p>2)I criteri di valutazione adottati risultano adeguati al raggiungimento del successo formativo degli studenti, come evidente nei valori indagati: superiori alla media nel liceo e in linea con gli indicatori relativi agli esiti nella sezione professionale.</p> <p>3) La fascia di voto conseguita dopo l'esame di stato risulta superiore alla media locale e nazionale, collocando il liceo nella fascia medio/alta e il professionale medio/bassa dei diplomati.</p> <p>4)La scuola accoglie negli anni intermedi dei vari percorsi di studio diversi alunni provenienti da altre scuole</p>	<p>1) Abbandono scolastico nel corso del 1° anno nella sezione prof. le e anche dopo il primo biennio, forse a causa della non attivazione del percorso di qualifica che sarà riattivato a partire dall'a.s. 2015-2016</p> <p>2) Al liceo alcuni passaggi dal Linguistico alle Scienze Umane durante il percorso di studi, o in misura minore, cambio di scuola verso corsi con approccio professionale o tecnico soprattutto nell'arco del biennio</p> <p>3) Tassi di abbandono nella sezione professionale nel corso del primo anno leggermente superiori alle medie nazionale e regionale</p>
--	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva
	6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La scuola accoglie studenti provenienti da altre scuole.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SIIS00300R - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		65,3	65,4	65,3			50,2	48,5	49,2	
SIIS00300R	66,4	↔	↔	↔	2,9	46,1	↓	↓	↓	-0,3
SIPM003018	72,4	n/a	n/a	n/a	n/a	48,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SIRI00301C	43,6	n/a	n/a	n/a	n/a	36,2	n/a	n/a	n/a	n/a
		73,7	72,9	72,4			55,6	53,8	54,1	
Liceo	72,4	↔	↔	↔	4,2	48,7	↓	↓	↓	-3,3
SIPM003018 - II A	76,3	↔	↑	↑	6,7	48,3	↓	↓	↓	-1,6
SIPM003018 - II A	67,1	↓	↓	↓	-1,1	42,7	↓	↓	↓	-4,7
SIPM003018 - II B	75,2	↔	↑	↑	6,7	47,8	↓	↓	↓	-10,1
SIPM003018 - II B	69,7	↓	↓	↓	2,0	51,2	↔	↔	↓	2,3
SIPM003018 - II C	68,8	↓	↓	↓	1,2	46,4	↓	↓	↓	-1,1
SIPM003018 - II C	77,7	↑	↑	↑	8,8	54,6	↔	↔	↔	-1,5
		50,8	50,8	51,9			36,0	35,8	37,7	
Professionale	43,6	↓	↓	↓	-3,1	36,2	↔	↔	↓	0,6
SIRI00301C - II A	40,3	↓	↓	↓	-6,9	34,5	↔	↓	↓	-0,7
SIRI00301C - II B	42,5	↓	↓	↓	-10,0	40,4	↑	↑	↑	3,4
SIRI00301C - II E	48,3	↓	↓	↓	1,1	34,3	↓	↓	↓	-0,9

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SIPM003018 - II A	0	2	3	5	3	2	8	1	1	1
SIPM003018 - II A	1	4	7	6	0	7	7	3	1	0
SIPM003018 - II B	1	6	10	4	1	6	4	8	1	3
SIPM003018 - II B	1	4	4	6	7	8	6	4	2	2
SIPM003018 - II C	2	3	7	4	2	7	6	3	2	0
SIPM003018 - II C	0	2	6	7	5	4	4	4	5	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SIIS00300R	4,4	18,6	32,7	28,3	15,9	30,1	31,0	20,4	10,6	8,0
Toscana	12,6	17,0	27,4	34,6	8,5	19,3	22,4	17,8	11,6	28,8
Centro	10,9	20,9	32,5	28,9	6,8	20,9	25,4	19,4	10,9	23,3
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SIRI00301C - II A	5	5	0	0	1	2	4	3	2	0
SIRI00301C - II B	3	2	3	1	0	2	2	2	1	2
SIRI00301C - II E	3	2	2	0	3	4	2	3	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SIIS00300R	36,7	30,0	16,7	3,3	13,3	26,7	26,7	26,7	10,0	10,0
Toscana	19,7	28,3	16,8	19,3	15,9	20,7	30,4	24,3	14,3	10,3
Centro	19,2	28,9	18,1	16,5	17,3	21,7	29,6	23,7	14,5	10,6
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SIIS00300R - Liceo	8,6	91,4	8,8	91,2
- Benchmark*				
Centro	36,8	63,2	20,1	79,9
ITALIA	32,2	67,8	27,6	72,4

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SIIS00300R - Professionale	9,6	90,4	11,0	89,0
- Benchmark*				
Centro	62,6	37,4	69,0	31,0
ITALIA	60,6	39,4	63,0	37,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1)Preparazione media degli studenti positiva 2)Preparazione in Italiano fortemente caratterizzata in positivo per gli studenti della sezione liceale 3)Preparazione media in matematica degli studenti della sezione professionale al di sopra dei benchmark di riferimento 4)Gli esiti delle prove appaiono abbastanza uniformi tra le classi:non si rilevano comportamenti opportunistici.	1)Le competenze matematiche per la sezione liceale 2)Le competenze linguistiche di base per la sezione professionale

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' mediamente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile per Italiano e lievemente inferiore per Matematica. La varianza tra classi in italiano e matematica e' sensibilmente inferiore a quella nazionale e del centro Italia. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica si discostano dalla media della scuola in positivo nella sezione liceale in Italiano e negativo in Matematica ; nella sezione professionale invece si discostano in negativo per Italiano e in positivo per Matematica . La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e' decisamente inferiore alla media nazionale sul Liceo e superiore in matematica mentre nel professionale è superiore in Italiano e lievemente superiore anche in matematica .

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1) La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento</p> <p>2) La scuola all'interno del voto di condotta valuta le competenze anche in merito alla cittadinanza e auto regolamentazione dello studente nelle attività scolastiche ed extra scolastiche (organizzazione autonoma studio, stage, progetti)</p> <p>3) Esistenza di un curriculum di cittadinanza attiva, di un patto di corresponsabilità educativa e di un piano di gestione della diversità</p>	<p>1) La capacità dello studente di valutare il proprio operato in merito alle competenze di cittadinanza</p> <p>2) Limitata condivisione dell'importanza delle competenze di cittadinanza attiva sia da parte dei docenti che da parte degli studenti</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono presenti solo alcune situazioni di comportamenti problematici limitatamente a qualche classe. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza alcuni strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
SIIS00300R	46,4
SIENA	52,5
TOSCANA	52,4
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomatici nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SIIS00300R	83,3	16,7	0,0	33,3	66,7	0,0	60,0	20,0	20,0	75,0	18,8	6,3
- Benchmark*												
SIENA	61,4	27,6	10,9	35,4	44,3	20,2	59,2	21,6	19,2	57,2	17,9	24,9
TOSCANA	61,2	29,8	9,0	28,4	35,6	36,0	46,0	27,1	27,0	48,3	26,1	25,6
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomatici nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SIIS00300R	66,7	16,7	16,7	33,3	0,0	66,7	60,0	0,0	40,0	81,3	18,8	0,0
- Benchmark*												
SIENA	51,9	18,8	29,4	35,4	12,5	52,0	57,3	10,1	32,6	54,3	10,7	35,0
TOSCANA	60,2	19,6	20,2	33,0	19,9	47,1	45,3	14,7	40,0	49,8	13,4	36,8
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SIIS00300R	130	81,2	30	18,8	160
SIENA	1.503	80,6	362	19,4	1.865
TOSCANA	19.368	73,4	7.004	26,6	26.372
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
SIIS00300R	111	88,1	21	70,0
- Benchmark*				
SIENA	1.344	90,3	277	77,6
TOSCANA	16.221	89,0	4.803	74,7
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
SIIS00300R	liceo linguistico	8	16	27	19	5	2	10,4	20,8	35,1	24,7	6,5	2,6
- Benchmark*													
SIENA		17	43	76	55	8	2	8,5	21,4	37,8	27,4	4,0	1,0
TOSCANA		275	772	1.117	866	191	65	8,4	23,5	34,0	26,4	5,8	2,0
ITALIA		3.307	10.196	15.165	13.312	3.741	1.307	7,0	21,7	32,2	28,3	8,0	2,8

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
SIIS00300R	liceo scienze umane	19	21	16	11	-	-	28,4	31,3	23,9	16,4	0,0	0,0
- Benchmark*													
SIENA		41	60	53	21	1	-	23,3	34,1	30,1	11,9	0,6	0,0
TOSCANA		520	900	663	255	27	8	21,9	37,9	27,9	10,7	1,1	0,3
ITALIA		6.581	13.287	11.001	4.856	797	217	17,9	36,2	29,9	13,2	2,2	0,6

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
SIIS00300R	istituto professionale	18	7	1	-	-	-	69,2	26,9	3,8	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*													
SIENA		231	85	24	8	-	-	66,4	24,4	6,9	2,3	0,0	0,0
TOSCANA		3.441	1.590	473	83	5	1	61,5	28,4	8,5	1,5	0,1	0,0
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
SIIS00300R	95	68	71,6	79	43	54,4	107	57	53,3
- Benchmark*									
SIENA	1.519	811	53,4	1.576	822	52,2	1.625	741	45,6
TOSCANA	21.360	10.255	48,0	20.893	10.029	48,0	21.895	8.871	40,5
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
SIIS00300R	42,6	20,6	16,2	14,7	5,9	0,0	37,2	18,6	20,9	20,9	2,3	0,0	26,3	14,0	21,1	35,1	3,5	0,0	
- Benchmark*																			
SIENA	30,3	19,0	18,4	20,5	11,8	0,0	30,5	17,5	20,3	18,7	12,9	0,0	30,9	13,4	19,4	28,3	8,0	0,0	
TOSCANA	15,9	20,7	28,2	22,9	12,3	0,0	15,7	20,8	28,8	20,0	14,8	0,0	15,3	19,4	30,0	27,6	7,8	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
SIIS00300R	4,8	50,8	3,7	20,6	20,1	3,3	62,3	4,1	12,3	18,0	0,0	67,7	0,8	10,5	21,0	
- Benchmark*																
SIENA	2,1	55,0	4,4	17,2	21,2	2,3	56,3	3,3	13,9	24,2	1,9	64,6	2,1	12,5	18,8	
TOSCANA	3,0	41,9	6,7	18,2	30,1	2,8	43,7	5,2	19,0	29,4	2,3	46,1	4,3	18,6	28,7	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
SIIS00300R	22,2	26,5	51,3	18,0	25,4	56,6	27,4	17,7	54,8
- Benchmark*									
SIENA	22,4	15,9	61,7	21,5	12,5	66,0	31,3	12,8	55,9
TOSCANA	7,0	13,7	79,3	7,2	14,5	78,3	8,2	14,8	77,0
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: SIIS00300R - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
SIIS00300R	30,9	9,0	18,6	6,9	29,3	4,8	0,5	0,0
- Benchmark*								
SIENA	39,7	10,4	18,0	6,6	19,8	3,7	1,6	0,1
TOSCANA	50,0	13,6	11,2	7,8	10,2	2,9	4,2	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: SIIS00300R - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
SIIS00300R	45,1	9,0	17,2	6,6	10,7	10,7	0,8	0,0
- Benchmark*								
SIENA	43,1	8,1	19,0	4,7	17,9	2,7	4,5	0,0
TOSCANA	49,8	12,6	13,0	7,0	10,5	3,5	3,5	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: SIIS00300R - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
SIIS00300R	43,5	4,0	21,0	1,6	21,8	5,6	2,4	0,0
- Benchmark*								
SIENA	35,3	7,0	24,8	3,8	22,7	3,4	3,0	0,1
TOSCANA	48,5	12,1	15,1	6,5	11,4	2,7	3,7	0,0
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo è seguito? In che misura il consiglio orientativo è efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>1) I risultati universitari in forma di CFU risultano di molto superiori alla media nell'area Umanistica e Sociale 2) I risultati universitari in forma di CFU risultano in linea nell'area Sanitaria 3) L'inserimento nel mondo del lavoro avviene prevalentemente nell'area dei servizi soprattutto nel settore industria/costruzioni con tempi di attesa inferiori ai due mesi 4) La qualifica professionale maggiormente presente sul territorio valdelsano è quella artigiano/operaio specializzato</p>	<p>1) La prosecuzione degli studi dopo l'orientamento universitario è di poco inferiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali: probabilmente dovuto all'articolazione dell'istituto che comprende sezioni liceali e professionale; 2) I risultati universitari in forma di CFU risultano meno positivi nell'area scientifica 3) la flessione evidenziata dai dati relativi all'occupazione dopo il 2010 è da attribuire alla crisi economica subita dal tessuto locale in linea con la contrazione nazionale</p>
--	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticità</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>	<p>4 - 5 - Positiva</p>
<p></p>	<p>6 -</p>

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è lievemente al di sotto delle medie, provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università risultano positivi (la media dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60); per facoltà sanitarie, umanistiche e sociali, coerenti con gli indirizzi di studio più frequentati, addirittura superiore al 60%.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,1	22,9	19,8
	Medio - basso grado di presenza	11,1	7,6	6,3
	Medio - alto grado di presenza	22,2	36,2	33,4
	Alto grado di presenza	55,6	33,3	40,5
Situazione della scuola: SIIS00300R		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	20	25,8	25,3
	Medio - basso grado di presenza	40	10,6	8,4
	Medio - alto grado di presenza	40	25,8	24,4
	Alto grado di presenza	0	37,9	41,9
Situazione della scuola: SIIS00300R		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	25	21,4	25,6
	Medio - basso grado di presenza	12,5	7,1	6,8
	Medio - alto grado di presenza	37,5	33,3	27,4
	Alto grado di presenza	25	38,1	40,3
Situazione della scuola: SIIS00300R		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:SIIS00300R - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	88,9	74,3	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	77,8	76,2	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	77,8	73,3	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	77,8	77,1	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	77,8	69,5	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,7	44,8	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	88,9	53,3	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	19	23,1
Altro	No	11,1	13,3	13,5

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:SIIS00300R - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	40	65,2	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	40	65,2	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	40	65,2	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	40	63,6	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	40	65,2	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	60	47	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	60	62,1	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	80	53	37,8
Altro	No	0	13,6	13,2

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:SIIS00300R - Aspetti del curricolo presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	75	76,2	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	62,5	71,4	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	62,5	73,8	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	50	71,4	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	62,5	69	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	62,5	42,9	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	75	64,3	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	50	40,5	26
Altro	No	12,5	11,9	12

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.</p> <p>2. La scuola ha declinato le competenze disciplinari e trasversali per tutti gli anni di corso che gli insegnanti utilizzano come guida per la programmazione e la progettazione delle attività didattiche.</p>	<p>1. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono generalmente bene integrate nel progetto educativo di istituto ma la definizione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere con esse deve essere migliorata.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	2,9	4,3
	Medio - basso grado di presenza	0	26,7	21,7
	Medio - alto grado di presenza	33,3	26,7	37,8
	Alto grado di presenza	66,7	43,8	36,1
Situazione della scuola: SIIS00300R		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	9,1	5,2
	Medio - basso grado di presenza	20	21,2	21,9
	Medio - alto grado di presenza	40	33,3	35,3
	Alto grado di presenza	40	36,4	37,6
Situazione della scuola: SIIS00300R		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	7,1	4,7
	Medio - basso grado di presenza	12,5	17,9	21,2
	Medio - alto grado di presenza	37,5	38,1	37,9
	Alto grado di presenza	50	36,9	36,3
Situazione della scuola: SIIS00300R		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:SIIS00300R - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	89,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	100	71,4	67,2
Programmazione per classi parallele	No	66,7	67,6	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,9	96,2	95,3
Programmazione in continuita' verticale	No	55,6	52,4	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	90,5	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	100	55,2	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	88,9	54,3	51,8
Altro	No	0	6,7	8,1

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:SIIS00300R - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	60	86,4	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	80	81,8	72,9
Programmazione per classi parallele	No	80	56,1	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	90,9	92,9
Programmazione in continuita' verticale	No	40	37,9	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	80	83,3	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	100	62,1	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	80	45,5	48,4
Altro	No	0	7,6	9

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:SIIS00300R - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	90,5	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	87,5	82,1	71,7
Programmazione per classi parallele	No	62,5	59,5	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,5	94	94,6
Programmazione in continuita' verticale	No	50	51,2	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	86,9	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	100	57,1	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	75	46,4	48,8
Altro	No	0	6	8,3

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1. I Dipartimenti contribuiscono in modo significativo alla costruzione del curricolo scolastico concordando, prima dell'inizio dell'attività didattica, le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della loro programmazione individuale. Stabiliscono i criteri per l'utilizzo dei laboratori e delle aule speciali. Propongono i Progetti da inserire nel P.O.F. e concordano la scelta dei libri di testo da proporre al Collegio per l'adozione.</p> <p>2. Nella programmazione per ambiti disciplinari/materie si individuano gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, e si definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline coerentemente con le Indicazioni Nazionali.</p> <p>La programmazione viene affinata nel corso dell'anno, durante i Consigli di Classe.</p>	<p>1. L'attenzione per le competenze trasversali non è sempre ben delineata.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	11,1	25,7	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	25,7	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	77,8	48,6	56,9
Situazione della scuola: SIIS00300R		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	20	42,4	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	24,2	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	60	33,3	49,9
Situazione della scuola: SIIS00300R		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,5	33,3	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	11,9	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	54,8	56,2
Situazione della scuola: SIIS00300R		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	55,6	59	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	17,1	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	44,4	23,8	21,2
Situazione della scuola: SIIS00300R	Prove svolte in 3 o piu' discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	78,8	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	7,6	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	13,6	20,1
Situazione della scuola: SIIS00300R	Prove svolte in 1 o 2 discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	62,5	71,4	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	14,3	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	37,5	14,3	19,7
Situazione della scuola: SIIS00300R	Nessuna prova			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	54,3	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	13,3	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	33,3	32,4	23,7
Situazione della scuola: SIIS00300R		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	66,7	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	13,6	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	19,7	24
Situazione della scuola: SIIS00300R		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	62,5	59,5	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	21,4	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	37,5	19	23,6
Situazione della scuola: SIIS00300R		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1. Gli insegnanti condividono i criteri per la valutazione numerica delle verifiche adottando una scala di corrispondenza giudizio-livello di profitto/voto comune per tutta la scuola. Nella sezione professionale dell'Istituto non è infrequente il ricorso a verifiche fatte attraverso un compito complesso e autentico.</p> <p>2. A conclusione del primo periodo didattico la scuola propone un periodo di recupero e consolidamento</p>	<p>1. Le prove strutturate per classi parallele sono svolte per alcuni livelli di classe e in alcune discipline</p> <p>2. Le prove di verifica, nelle classi non professionali, raramente replicano sfide del mondo reale.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -
	

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche.

Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono generalmente bene integrate nel progetto educativo di istituto anche se la definizione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere deve essere migliorata.

La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi.

La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.

I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	33,3	68,6	64,3
	Orario ridotto	0	4,8	8,7
	Orario flessibile	66,7	26,7	27
Situazione della scuola: SIIS00300R		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	0	45,5	53,8
	Orario ridotto	20	24,2	12,6
	Orario flessibile	80	30,3	33,6
Situazione della scuola: SIIS00300R		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	0	29,8	50,6
	Orario ridotto	12,5	15,5	11,9
	Orario flessibile	87,5	54,8	37,5
Situazione della scuola: SIIS00300R		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:SIIS00300R - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	96,2	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	55,6	43,8	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,9	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,2	5,7	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	1,0	1,0

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:SIIS00300R - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	81,8	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80,0	42,4	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	6,1	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	7,6	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	9,1	4,8

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:SIIS00300R - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	90,5	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	62,5	41,7	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	12,5	7,1	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,0	10,7	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	3,6	2,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:SIIS00300R - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,9	90,5	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	84,8	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	3,8	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	2,9	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:SIIS00300R - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	80	81,8	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80	81,8	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	9,1	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20	4,5	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:SIIS00300R - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	87,5	90,5	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,5	84,5	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	12,5	6	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	3,6	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>Nella scuola sono attivi molti laboratori e aule dotate di televisore e videoregistratore, lavagna luminosa e LIM in grado di rispondere ai bisogni formativi assecondando i diversi stili di apprendimento degli studenti.</p> <p>L'organizzazione del tempo-scuola è equilibrata; si consente, accanto al processo di sistemazione delle conoscenze, l'acquisizione ordinata e progressiva delle competenze lasciando tempi adeguati per la riflessione individuale e per la partecipazione ad altre attività extrascolastiche.</p>	<p>Limitatamente alla sezione professionale, difficoltà a comporre un orario settimanale delle lezioni che preveda rientri pomeridiani a causa di problemi legati al trasporto e ai numerosi impegni sportivi, familiari e talvolta lavorativi degli studenti.</p>
--	--

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1. Nella maggior parte dei progetti attivati la scuola sperimenta modalità didattiche innovative allo scopo di facilitare sia i processi di apprendimento degli studenti che il loro benessere emotivo-motivazionale.	1. Non sempre le esperienze maturate nei progetti vengono poi incorporate nelle attività didattiche quotidiane, continuando alcuni insegnanti a prediligere il metodo espositivo frontale.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:SIIS00300R % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	38,6	42,4	44,9
Azioni costruttive	50	41,2	26,6	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	39,9	40,6	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:SIIS00300R % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	51,1	48,7	53,2
Azioni costruttive	50	50,7	44,8	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	40	40,5	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:SIIS00300R % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	38	48,8	43,3	43,5
Azioni costruttive	38	38	28	27,9
Azioni sanzionatorie	25	36,9	34,7	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SIIS00300R % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	67	45,6	45,7	47,3
Azioni costruttive	n.d.	26,4	27,3	27,2
Azioni sanzionatorie	33	40,6	39,5	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:SIIS00300R % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	3,14	2,3	4,7	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	1,3	3,3	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	4,76	1,4	1,9	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	1,3	0,3	1,5	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,4	0,6	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:SIIS00300R % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	25,33	15,1	29,5	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SIIS00300R	Istituto Professionale	63,0	64,6	78,4	68,0
SIENA		147,4	164,7	174,1	186,5
TOSCANA		188,0	158,8	158,3	181,0
ITALIA		171,3	153,4	149,3	163,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SIIS00300R	Liceo Linguistico	44,8	48,1	45,7	68,9
SIENA		63,0	59,7	68,8	78,2
TOSCANA		61,8	71,0	81,8	87,8
ITALIA		66,3	70,5	81,0	85,2

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
SIIS00300R	Liceo Scienze Umane	42,4	36,1	51,0	52,8
SIENA		56,5	51,2	82,9	73,0
TOSCANA		70,1	73,7	93,9	98,9
ITALIA		78,6	81,7	95,4	99,4

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	III anno di corso			
SIRI00301C	Istituto Tecnico	181,5			
SIENA		101,8			
TOSCANA		107,0			
ITALIA		110,8			

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

1. Il complesso dei comportamenti interni alla vita scolastica è disciplinato dal Regolamento di Istituto e questo, al fine di costruire un sistema equilibrato di relazioni basato su regole chiare e condivise, viene letto e commentato nei primi giorni di scuola.
2. In caso di comportamenti problematici, la scuola adatta interventi formativi che, spesso chiedendo la collaborazione delle famiglie, mirano ad avviare lo studente verso un percorso di maggiore responsabilità e autocontrollo.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

1. Difficoltà di alcune classi a mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in alcune classi come attivita' ordinarie, in altre occasionalmente. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	7,7	12,3	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	92,3	71,8	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	0	16	13,9
Situazione della scuola: SIIS00300R		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1. L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per periodi limitati, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine è stato predisposto un apposito protocollo di accoglienza, supporto e sostegno.</p> <p>2. La partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di inclusione, stimolata quotidianamente dalla presenza di numerosi studenti con disabilità, è rafforzata con progetti specifici. I risultati delle attività di inclusione sono verificati regolarmente dagli insegnanti e discussi con le famiglie e con gli altri operatori eventualmente coinvolti.</p> <p>3. Per gli studenti stranieri da poco in Italia la scuola organizza annualmente un corso di lingua italiana.</p>	<p>1. L'inclusione del disabile lieve è talvolta ostacolata dai compagni che, non cogliendo appieno i contorni della situazione, pretenderebbero di ricevere il medesimo trattamento. Tali difficoltà non si rilevano quando la disabilità risulta evidente.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SIPM003018	14	161
SIRI00301C	13	78
Totale Istituto	27	239
SIENA	8,8	60,1
TOSCANA	8,7	78,7
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:SIIS00300R - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	22,2	56,2	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	14,3	14,7
Sportello per il recupero	Si	55,6	70,5	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	88,9	69,5	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	0	17,1	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	44,4	56,2	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,2	20	18,6
Altro	No	0	21,9	25,6

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:SIIS00300R - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80	66,7	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	12,1	13,3
Sportello per il recupero	No	80	59,1	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	60	60,6	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	20	19,7	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	60	53	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20	21,2	20,6
Altro	No	0	13,6	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:SIIS00300R - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	37,5	56	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	11,9	13
Sportello per il recupero	No	75	77,4	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	87,5	69	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	0	19	16,7
Giornate dedicate al recupero	Si	37,5	54,8	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25	27,4	23,3
Altro	No	0	20,2	22,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:SIIS00300R - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	11,1	36,2	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	13,3	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	77,8	63,8	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	91,4	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,2	42,9	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	88,9	70,5	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	77,8	90,5	91
Altro	No	0	7,6	10,7

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:SIIS00300R - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	60	37,9	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	10,6	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	80	45,5	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	63,6	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20	25,8	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	80	57,6	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	60	72,7	80,5
Altro	No	0	1,5	8,9

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:SIIS00300R - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	12,5	28,6	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	4,8	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	52,4	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	87,5	77,4	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25	34,5	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75	64,3	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	62,5	83,3	87,2
Altro	Si	12,5	4,8	10,2

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt� di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt� di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt�?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt� sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1. La scuola garantisce interventi di recupero e consolidamento in itinere e per l'intero orario settimanale di ogni disciplina successivamente alla chiusura del primo periodo didattico. Nel corso dell'anno scolastico, in orario extracurricolare, vengono offerti ulteriori interventi finalizzati alla prevenzione e al recupero delle carenze negli apprendimenti delle discipline trasversali.</p> <p>2. A beneficio degli studenti, per i quali in sede di scrutinio finale sia stata deliberata la sospensione del giudizio, viene attivato un ulteriore calendario di interventi di recupero estivi.</p>	<p>1. Gli interventi di recupero possono risultare ridondanti per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:SIIS00300R - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	53,8	47,9	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	30,8	27	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	99,4	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	69,2	74,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	30,8	45,4	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	84,6	35	32,3
Altro	No	0	16,6	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1. La Scuola mantiene rapporti costanti con le Scuole Secondarie di I grado del territorio. 2. Vengono organizzate visite della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado e, anche se per brevi periodi, attività di orientamento condotte nei propri laboratori.	1. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle nuove classi.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:SIIS00300R - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	30,8	47,9	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	53,8	59,5	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	30,8	39,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	98,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Si	38,5	36,2	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	61,5	58,9	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	84,6	87,7	82,4
Altro	No	23,1	11,7	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

1. La scuola progetta azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi III, IV e V di tutte le sezioni e realizza, per gli studenti dell'ultimo anno, attività finalizzate ad accompagnarli nel passaggio all'università o al mondo del lavoro. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

1. Il monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento è condotto in modo informale e occasionale.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità'
	4 -
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università'. La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
	
Le attività' di continuità' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività' didattiche nelle scuole/università' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.
 La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno; realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio; realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio all'università.
 Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1-La chiara definizione della mission in sede di POF 2-La condivisione interna tra il corpo docente e il personale ATA	1- qualche limite nell'esplicitazione della mission e delle priorità strategiche alle famiglie e agli studenti

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1) pianificazione strutturata attraverso i vari passaggi negli organi collegiali d'istituto 2) previsione di meccanismi di snellimento dei processi decisionali (deleghe ai coordinatori di classe, funzioni delegate al DS dal Cons. d'istituto, definizione del limite di spesa ex art.34 del DI 44/2001) 3) esistenza di un sistema di monitoraggio intermedio e finale della progettazione 4) presenza di un sistema di certificazione ISO 9000	1) limitata rendicontazione sociale (il processo è in fieri)

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	30,8	28,2	25,4
	Tra 500 e 700 €	46,2	37,4	33,2
	Tra 700 e 1000 €	15,4	23,9	28,7
	Più di 1000 €	7,7	10,4	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIS00300R		Meno di 500 €		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SIIS00300R % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	78,72	73,2	73,3	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	21,28	26,8	26,7	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:SIIS00300R % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	101,22	83,34	79,4	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:SIIS00300R % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	104,17	85,79	86,67	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:SIIS00300R % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	38,55	34,67	33,65	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:SIIS00300R % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	32,00	48,04	46,48	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92,3	92,6	92,6
Consiglio di istituto	No	15,4	21,5	21,5
Consigli di classe/interclasse	Si	46,2	21,5	21,7
Il Dirigente scolastico	No	15,4	16	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,4	7,4	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,7	24,5	25,1
I singoli insegnanti	No	0	3,7	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92,3	74,8	73,4
Consiglio di istituto	No	30,8	58,9	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	38,5	30,1	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	11	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,4	11	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	53,8	60,1	61,4
Consiglio di istituto	No	0	1,2	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	30,8	58,3	54
Il Dirigente scolastico	No	0	6,1	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	38,5	20,2	25,5
I singoli insegnanti	Si	15,4	23,9	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	53,8	54,6	50,5
Consiglio di istituto	No	0	1,8	1
Consigli di classe/interclasse	No	30,8	20,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	7,4	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	76,9	74,8	77,1
I singoli insegnanti	No	7,7	11	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	96,9	93,9
Consiglio di istituto	No	0	3,7	2,6
Consigli di classe/interclasse	Si	23,1	35	32,9
Il Dirigente scolastico	No	15,4	9,8	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	23,1	25,8	37,8
I singoli insegnanti	No	0	4,3	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	61,5	65,6	73,3
Consiglio di istituto	Si	53,8	48,5	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,6	1,1
Il Dirigente scolastico	No	46,2	28,8	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	13,5	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,4	21,5	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	15,4	12,9	12,6
Consiglio di istituto	Si	69,2	73,6	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	61,5	76,7	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,1	17,2	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	2,5	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	38,5	34,4	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,6	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	7,7	22,1	27,9
Il Dirigente scolastico	No	15,4	25,8	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,4	14,7	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	53,8	63,2	67,3
I singoli insegnanti	No	15,4	11,7	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:SIIS00300R - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,9	82,8	85,6
Consiglio di istituto	No	0	3,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,8	1,9
Il Dirigente scolastico	No	46,2	39,3	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	30,8	14,1	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,4	27	31,9
I singoli insegnanti	No	7,7	12,9	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:SIIS00300R % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	77,03	23,6	29,4	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	5,41	20,8	9	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	8,11	37,2	26,1	30,5
Percentuale di ore non coperte	9,46	21,1	37,6	35

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:SIIS00300R % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	45,54	22,7	28	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	5,36	1,3	5,4	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	40,18	44,4	29,7	39
Percentuale di ore non coperte	8,93	31,6	37,2	34,2

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:SIIS00300R % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	10,2	24	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	3,7	7,6	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	59,2	35,3	38,5
Percentuale di ore non coperte	n.d.	26,9	36,2	34,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1)Divisione nitida dei compiti tra personale sia docente che ATA	2)limitato numero di docenti con incarichi di responsabilit�

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SIIS00300R - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	17,15	16,87	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:SIIS00300R - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	23123,87	13405,3	11810,9	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:SIIS00300R - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	370,97	229,4	198,45	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:SIIS00300R % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	10,47	38,2	33,58	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:SIIS00300R - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	0	6,7	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	15,4	6,7	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	7,7	20,2	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	1	46,2	44,2	31,5
Lingue straniere	1	61,5	41,7	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	46,2	22,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	0	14,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	0	12,9	17,6
Sport	0	7,7	6,7	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	23,1	42,3	35,6
Progetto trasversale d'istituto	1	38,5	16	20,6
Altri argomenti	0	30,8	41,7	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:SIIS00300R - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	15,00	5,1	4,2	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:SIIS00300R % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	10,68	38,7	33,9	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:SIIS00300R - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: SIIS00300R
Progetto 1	Il laboratorio polifunzionale di sostegno e' un ambiente flessibile e aperto dove, adeguandosi ai bisogni educativi dello studente diversamente abile, se ne favorisce l'inclusione mediante una forte personalizzazione dell'azione didattica.
Progetto 2	La certific. della conoscenza di una lingua e' il modo piu' sistematico per misurare e dimostrare il livello di conoscenza della lingua str. e avere un'opportunita' in piu' per il lavoro:160 studenti hanno ottenuto nel 13-14 certif. Ling.(4 lingue)
Progetto 3	Il progetto di Altern.scuola-lav.stimola apprendimenti formali e non formali e arricchisce il curriculum con contenuti operativi che valorizzano le competenze, in specie quelle trasversali consente di acquisire abilita' spendibili nel mondo del lavoro

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	7,7	21,5	29,4
	Basso coinvolgimento	30,8	17,8	19
	Alto coinvolgimento	61,5	60,7	51,6
Situazione della scuola: SIIS00300R		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1) l'indice di frammentazione rileva un valore alto che testimonia una bassa frammentazione della progettazione 2) Sui progetti qualificanti le risorse sono investite anche in personale esterno altamente qualificato come evincibile dall'indicatore di coinvolgimento relativo di personale esterno	1) Il non elevato indice di concentrazione della spesa sui progetti ritenuti prioritari anche se l'indice è calcolato tenuto conto delle spese per viaggi a carico degli studenti (se depurato di tale importo evidentemente la concentrazione della spesa sui progetti prioritari diventa notevolmente più elevata)

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise tra gli operatori scolastici e condivise con la rappresentanza di studenti e genitori negli organi collegiali. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le attivita' connesse con le prioritari strategiche sono svolte dalla scuola con continuita' . La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR attraverso principalmente i contributi dell'utenza sui quali si impegna ad una rendicontazione sociale chiara e trasparente e li investe per il perseguimento della propria missione.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:SIIS00300R - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	3	1,4	2,2	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SIIS00300R - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	1	7,7	9,8	11,6
Temi multidisciplinari	0	7,7	6,1	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	15,4	22,7	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	6,1	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	2	7,7	26,4	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	38,5	40,5	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	7,7	13,5	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	1,8	1,2
Orientamento	0	0	2,5	1,2
Altro	0	15,4	14,1	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:SIIS00300R % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	39,43	32,2	27,4	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:SIIS00300R - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	15,70	46,9	59,5	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:SIIS00300R - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,49	0,3	1,1	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

1)collegialità nella fissazione delle priorità di formazione
2)aderenza della formazione alle priorità strategiche della scuola
3)attenzione a temi che possano avere immediate ricadute sugli studenti
3)attenzione ai temi della sicurezza nella formazione del personale

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

1)non formalizzazione della raccolta di esigenze formative individuali

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

1) effettuazione di raccolta di curriculum
2) inserimento nei fascicoli personali degli attestati delle esperienze formative
3) l'assegnazione degli incarichi tiene conto dei curricula presenti agli atti e di cui viene richiesta la presentazione in sede di avviso di assegnazione(vedi funzioni strumentali, incarichi specifici o incarichi ad esterni)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

1) assenza di una banca dati informatizzata con i curricula del personale interno e per il personale esterno

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SIIS00300R - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	46,2	44,8	46,3
Curricolo verticale	No	30,8	31,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	46,2	30,1	22,8
Accoglienza	Si	61,5	81,6	76,4
Orientamento	Si	92,3	95,7	92,9
Raccordo con il territorio	Si	84,6	82,8	79,1
Piano dell'offerta formativa	No	69,2	89,6	86,5
Temi disciplinari	Si	30,8	42,9	34,1
Temi multidisciplinari	Si	30,8	40,5	35,9
Continuita'	No	30,8	39,9	41,5
Inclusione	Si	92,3	95,1	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	7,7	1,2	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	7,7	4,9	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	46,2	46,6	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	38,5	47,2	44,4
Situazione della scuola: SIIS00300R		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:SIIS00300R % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	5,7	5,5	6,6
Curricolo verticale	0	2,7	4,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	4,8	2,8	2,9
Accoglienza	14	6,8	9	9,5
Orientamento	22	11,2	15	13,1
Raccordo con il territorio	16	7,1	7,1	6,8
Piano dell'offerta formativa	0	5,1	7,6	7,8
Temi disciplinari	9	5,3	4,3	4,8
Temi multidisciplinari	16	3,7	5,5	5,1
Continuita'	0	1,6	3	4
Inclusione	18	6,4	8,7	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1)incentivazione economica , anche se limitata, dei docenti alla partecipazione ai gruppi 2)responsabilizzazione dei gruppi connessi con gli ambiti d'intervento delle funzioni strumentali 3)presenza di gruppi di lavoro sia relativi a tematiche didattiche che a tematiche organizzativo- gestionali	1) limitate risorse finanziarie per incentivare i gruppi di lavoro

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	7,7	8,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	53,8	33,7	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	30,8	36,2	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	7,7	21,5	23
Situazione della scuola: SIIS00300R	Media partecipazione (3 - 4 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	83,3	63,8	57,9
	Capofila per una rete	16,7	26,8	26,1
	Capofila per più reti	0	9,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIS00300R	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	0	17,4	22,5
	Bassa apertura	8,3	6,7	8,2
	Media apertura	16,7	14,8	14,2
	Alta apertura	75	61,1	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: SIIS00300R	Media apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:SIIS00300R - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	2	46,2	46	48,7
Regione	0	15,4	33,1	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,4	28,2	19,2
Unione Europea	0	30,8	10,4	13,7
Contributi da privati	0	0	6,1	8
Scuole componenti la rete	1	61,5	55,8	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SIIS00300R - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	15,4	21,5	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,7	19	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	76,9	78,5	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	0	6,7	10,5
Altro	1	46,2	32,5	27,8

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:SIIS00300R - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	46,2	38,7	27,9
Temi multidisciplinari	0	23,1	35,6	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	2	23,1	42,9	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	15,4	27,6	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7,7	9,8	12,4
Orientamento	0	7,7	15,3	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	7,7	17,8	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	16,6	14,3
Gestione servizi in comune	0	38,5	17,2	19,2
Eventi e manifestazioni	0	23,1	12,3	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	2,5	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	0	8,6	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	46,2	34,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	46,2	38,7	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	7,7	16	10
Situazione della scuola: SIIS00300R	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SIIS00300R - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	53,8	46,6	40,4
Universita'	Si	92,3	80,4	66,9
Enti di ricerca	No	15,4	20,2	19
Enti di formazione accreditati	Si	53,8	55,8	46,8
Soggetti privati	Si	69,2	68,1	59,2
Associazioni sportive	Si	46,2	38	34,7
Altre associazioni o cooperative	No	15,4	50,9	56,9
Autonomie locali	No	84,6	71,8	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	38,5	50,3	42,7
ASL	Si	61,5	68,7	52,4
Altri soggetti	No	38,5	27	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:SIIS00300R - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	84,6	82,8	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	7,7	3,1	20,3
	Numero di convenzioni basso	0	8,6	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	23,1	19,6	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	15,4	28,8	20,2
	Numero di convenzioni alto	53,8	39,9	19,9
Situazione della scuola: SIIS00300R %		Numero di convenzioni alto		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:SIIS00300R % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	37,99	27,7	20,9	17,4

Domande Guida

- Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
- Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
- Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
- Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1)presenza di numerosi accordi con soggetti pubblici e privati per più finalità(formazione del personale,collaborazione culturale , orientamento, alternanza scuola lavoro,integrazione disabili ,formazione professionale)</p> <p>2)adesione della scuola alla Fondazione ITS energia e ambiente di Colle di val d'Elsa</p> <p>3)effettuazione di stage e esperienze di alternanza per circa 1/3 degli studenti dell'istituto(alunni del triennio)</p> <p>4)Adesione RETE regionale LES</p> <p>5)adesione a proposte di arricchimento dell'offerta formativa provenienti da enti pubblici e privati</p>	<p>1)partecipazione a reti con solo altre scuole o altri soggetti formativi</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	8,3	24,7	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	75	64,3	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	16,7	11	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0	0,9
Situazione della scuola: SIIS00300R		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:SIIS00300R - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: SIIS00300R	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	70,00	49,6	57,3	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,6	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	23,1	17,8	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	61,5	68,7	67,3
	Alto coinvolgimento	15,4	12,9	15,6
Situazione della scuola: SIIS00300R		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1) presenza del registro elettronico e di un sistema di comunicazione on line con le famiglie 2) presenza di un servizio settimanale di colloqui individuali con le famiglie , con prenotazione on line, in orario mattutino e 2 volte l'anno in orario pomeridiano 3) partecipazione attiva delle famiglie alle attività di scambio di classi promosse nella sez. liceale 4) coinvolgimento delle rappresentanze dei genitori negli organi collegiali nella definizione sia dell'offerta formativa che del patto di corresponsabilità 5) presenza di un servizio di ascolto psicologico destinato a studenti e famiglie	1) limitata partecipazione dei genitori alle elezioni per gli organi collegiali 2) presenza non sistematica di progetti e attività specificatamente rivolti ai genitori

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 - 
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove confronti e attività con numerose istituzioni presenti sul territorio e ha raccordi anche internazionali per l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola propone in maniera consistente stage e attività di alternanza scuola lavoro coinvolgendo oltre un terzo della popolazione scolastica e favorisce e promuove azioni di orientamento agli studi e al lavoro. Da potenziare risulta il coinvolgimento attivo dei genitori che comunque in alcuni indirizzi di studio partecipano in modo consistente alle iniziative della scuola, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e la partecipazione agli organi collegiali.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare il livello di preparazione nell'area scient.-matematica nella sez. liceale e nell'area ling.-uman. nella sez. professionale	Elevare le performance nelle prove di matematica nella sez. liceale e di lingua italiana nella sez. professionale allineandole con le medie regionali
	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare in tutti gli attori della comunità scolastica la sensibilità verso le competenze di cittadinanza attiva	Formalizzare in sede di valutazione dello studente l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva a conclusione del primo e secondo biennio
	Risultati a distanza	Migliorare la rilevazione e l'analisi dei dati relativi agli sbocchi dei percorsi di studio attivi nella scuola	Realizzare un report con cadenza triennale, sulle scelte dei diplomati sia in chiave occupazionale che di prosecuzione degli studi

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

1. I risultati delle prove standardizzate indicano la necessità di operare una revisione delle metodologie didattiche utilizzate negli insegnamenti indicati (Matematica e Italiano) che si potrà ottenere creando occasioni e opportunità formative per il personale anche mediante confronti e scambi di esperienze
2. Le competenze di cittadinanza attiva non sono ancora pienamente integrate nell'azione didattica quotidiana e si richiedono pertanto azioni che concretamente realizzino in pieno quanto già previsto dalla progettazione dell'Istituto.
3. Una più attenta analisi degli sbocchi dei diplomati può facilitare la ridefinizione della mission della scuola in rapporto alle scelte e alle opportunità rilevate

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di una nuova griglia di osservazione e valutazione per le competenze di cittadinanza attiva
		Realizzare prove parallele almeno 2 volte all'anno durante il 2° anno di corso in Italiano e Matematica

	Ambiente di apprendimento	Implementazione delle aule tematiche in alcune sezioni della scuola
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Sistematizzare la raccolta di informazioni sugli sbocchi occupazionali e /o di prosecuzione degli studi degli studenti diplomati
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare percorsi di formazione del personale docente nell'area scientifico-matematica e nell'area linguistica
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aumentare il n° di occasioni di incontro con le famiglie soprattutto nelle classi iniziali del 1°biennio e del 2° biennio

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Attraverso l'intensificazione delle occasioni d'incontro con le famiglie e con l'elaborazione di una nuova griglia di osservazione-valutazione delle competenze chiave di cittadinanza si intende favorire la riflessione e la condivisione dei diversi attori della comunità scolastica sull'importanza delle competenze di cittadinanza

Con l'attivazione di aule tematiche e la realizzazione di interventi di formazione del personale docente si intende facilitare e favorire il rinnovamento della didattica delle discipline con modalità attive e motivanti che possano contribuire al potenziamento delle competenze e delle conoscenze degli studenti con conseguenti miglioramenti degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI così come la realizzazione di prove parallele si ritiene possa favorire un miglioramento nell'omogeneizzazione dei livelli di apprendimento tra classi

Con la sistematizzazione della rilevazione degli sbocchi dei diplomati si intende favorire l'autovalutazione della scuola in rapporto alla sua mission